

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a. a. 2018-2022

Denominazione del Corso di Studio: **Storia e Civiltà Europee**

Classe: LM 84

Sede: Potenza

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Umane (DISU)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

### **Componenti del Gruppo di Riesame:**

Prof. Francesco Panarelli (docente di CdS e Responsabile/referente del gruppo di Gestione dell'Assicurazione Qualità e della Commissione di Riesame);

Prof.ssa Stefania Gallotta (docente di CdS);

Prof. Paolo Conte (docente CdS);

Dott. Michele Barnabà, rappresentante studenti.

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane prot. n. 1291 del 21/06/2022.

La discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto ciclico di Autovalutazione ha seguito il seguente iter: discussione preliminare del Rapporto in data 17/12/2021; discussioni e aggiustamenti in via telematica tra il 17/12/2022 ed il 20/12/2022; discussione finale e approvazione nel CCdS in data 21/12/2022

Consequente invio del testo al PQA.

### **Sintesi dell'esito della discussione del CCdS**

La discussione in CCdS analizza i punti di forza, le criticità e gli obiettivi raggiunti dal CdS rispetto alla precedente scheda di RCR.

Le novità più rilevanti sono alcune modifiche del regolamento volte ad assicurare agli studenti il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla classe di concorso A-19 per l'insegnamento di Filosofia e Storia, nonché l'aggiunta di ulteriori Settori Scientifico-Disciplinari fra quelli considerati necessari per il conseguimento dei 42 CFU obbligatori per l'iscrizione al CdS. Risultano ormai a pieno regime sia i tirocini che i *Percorsi di eccellenza*: inoltre, per quest'ultimi si è deciso, al fine di estendere la partecipazione degli studenti e garantire loro maggiori possibilità di scelta, di consentire la frequenza a tutti gli iscritti, non più solo a quelli del secondo anno.

Se l'altissimo gradimento degli studenti – tra l'altro reiterato negli anni – induce a ritenere che tali azioni siano state molto apprezzate, destano maggiori preoccupazioni i dati relativi il calo (seppur leggero) delle iscrizioni e, soprattutto, la cronica assenza della mobilità internazionale. Miglioramenti rilevanti, invece, riguardano l'occupabilità ad un anno dal titolo e le iniziative di orientamento, anche se su quest'ultimo punto resta comunque forte la necessità di intensificare le iniziative.

## 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto alla precedente scheda RCR il regolamento del CdS è stato modificato più volte. Risulta oramai a regime l'istituzione della frequenza obbligatoria dei *Percorsi di eccellenza*, con acquisizione di 1 CFU, così come risultano ormai superati i problemi della prima fase di applicazione. Tali problemi erano legati soprattutto alla necessità manifestata dagli studenti di essere messi a conoscenza in maniera preventiva della calendarizzazione delle attività: essi sono stati superati con l'introduzione di un ciclo semestrale di lezioni, gli *Incontri con la storia*, comunicato all'inizio di ogni semestre e nel quale storici sia interni che esterni all'Unibas presentano in forma seminariale le proprie ricerche.

Inoltre, si è provveduto a modificare ulteriormente il regolamento rivedendo il numero dei CFU che gli studenti devono aver maturato per l'accesso al CdS allargandone e modificandone al contempo i rispettivi SSD. Su richiesta degli studenti si è deciso anche di integrare con ulteriori 6 CFU l'esame di Filosofia teoretica (M-FIL/01), già presente nel piano di studi di *Storia e Civiltà Europee* con 6 CFU, poiché sono richiesti 12 CFU per poter accedere alla classe di concorso A-19 per l'insegnamento di Filosofia e Storia.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS LM 84 è stato istituito nell'a.a. 2010/2011 e negli a.a. 2018-2022 ha subito alcune modifiche al regolamento. Ad oggi il Comitato di consultazione per le parti sociali risulta composto da: il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane; i Coordinatori dei Corsi di Studio; un rappresentante degli studenti, nominato dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento; un rappresentante dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata; un rappresentante dell'ANCI; un rappresentante del Polo Bibliotecario di Potenza; un rappresentante della Biblioteca provinciale di Matera; un rappresentante di Confindustria Basilicata; un rappresentante della Deputazione Lucana di Storia Patria; un rappresentante degli editori locali; un rappresentante delle fondazioni culturali e dei parchi letterari; un rappresentante dell'industria creativa lucana; un rappresentante degli istituti stranieri di cultura in Italia; un rappresentante della *Lucana Film Commission*; un rappresentante del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale; un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Giornalisti della Basilicata; un rappresentante del Polo Museale della Basilicata; un rappresentante della Regione Basilicata; Ufficio Sistemi Culturali e Turistici-Cooperazione Internazionale; un rappresentante del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Basilicata; un rappresentante della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio della Basilicata; un rappresentante della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata; un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata; un rappresentante dell'Unioncamere Basilicata.

Rispetto alla precedente scheda di RCR il Regolamento del CdS LM 84 è stato così modificato:

- 1) In relazione alla Coorte 2020/2021 (D.R. n. 219 del 23.06.2020), è stato modificato l'art. 8 incardinando l'insegnamento di Didattica della Storia nel settore disciplinare di M-STO/01, anziché di M-STO/02. Inoltre, tra gli esami del secondo anno, è stata inserita la possibilità della scelta guidata tra due esami tra i caratterizzanti e una scelta guidata tra uno o due esami tra quelli affini. Si è anche deciso di eliminare, tra gli esami affini, Filosofia Teoretica (M-FIL/01) e di inserire, sempre tra gli esami affini, Etica della comunicazione (M-FIL/03) e Teorie della relazione mente corpo (M-FIL/01).

Sempre all'art. 8 il CdS ha deliberato che le 25 ore necessarie per l'ottenimento del CFU relativo ai *Percorsi di eccellenza* possono essere accumulate nel corso sia del primo che del secondo anno. Proprio a proposito dei *Percorsi di eccellenza* si è inserito uno specifico articolo, il n. 11, che regola in maniera più precisa le relative attività, tanto nelle loro caratteristiche e finalità, quanto nelle modalità di verbalizzazione e negli eventuali casi di esenzione.

2) In relazione alla Coorte 2021/2022 (D.R. n. 217 del 18.05.2021), si è provveduto ad una ulteriore modifica del regolamento relativamente ai CFU che gli studenti devono aver maturato per l'accesso al CdS. In particolare si è stabilito che gli studenti debbano essere in possesso di almeno 42 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: L-FILLET/02, L-FIL-LET/04-14, L-ANT/02, L-ANT/03, IUS/18, L-LIN/01, M-GGR/01, M-STO/01-09, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, SPS/02 e SPS/03, di cui almeno 18 cfu nei Settori Scientifico-Disciplinari: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, SPS/02 e SPS/03. Inoltre, sono stati aggiunti i seguenti insegnamenti: tra gli affini al I anno, in aggiunta a quelli già presenti, Teorie della relazione mente corpo (M-FIL/01); al II anno, tra gli affini, in aggiunta a quelli presenti, Esegese delle fonti narrative (L-FIL-LET/08), Civiltà, lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04), Didattica della Storia (M-STO/01), Filologia romanza (L-FIL-LET/09), Glottologia (L-LIN/01), Letteratura italiana contemporanea e critica testuale (L-FIL-LET/11), Teoria e storia del linguaggio cinematografico (LART/06). Circa le attività di tirocinio, si è stabilito che eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possano essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente e di norma in misura non superiore al 20% delle ore di tirocinio previste.

3) In relazione alla Coorte 2022/2023 (D.R. n. 112 del 11.03.2022), ritenendo opportuno offrire agli studenti la possibilità di seguire il corso di Bibliografia e biblioteconomia (M-Sto/08), già attivo per il CdLM in Filologia Classica e Moderna, il Consiglio ha inserito tale insegnamento tra i caratterizzanti del primo anno, a scelta con Archivistica (M-Sto/08) e Paleografia (M-Sto/09).

### **Punti di forza:**

#### **Dato 1: Profilo professionalizzante**

**Analisi:** Se inserito in un opportuno percorso formativo il CdS consente al laureato di ottenere il titolo (LM 84) e i CFU richiesti dalla normativa attualmente vigente per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento di riferimento (DM 22/2005). Inoltre, la possibilità di scelta di un congruo numero di crediti per attività affini e a scelta consente agli studenti di arricchire il proprio percorso formativo e/o di raggiungere (ad integrazione di quanto già acquisito durante il percorso di I livello) il numero dei CFU necessari ai fini dell'accesso ad una vastissima gamma di classi di concorso per l'insegnamento di area umanistica (ex A037, A043, A050, A051, A052). Da questo punto di vista, l'inserimento tra gli insegnamenti caratterizzanti del primo anno dell'esame di Bibliografia e biblioteconomia (già attivo per il CdLM in Filologia Classica e Moderna e posto a scelta con Archivistica e Paleografia) ha permesso di ampliare ulteriormente l'offerta didattica del CdS.

#### **Dato 2: Estensione e pieno funzionamento dei *Percorsi di eccellenza***

**Analisi:** L'implementazione e la maggiore pianificazione dei *Percorsi di eccellenza* hanno favorito lo sviluppo di attività seminariali tenute da docenti esterni all'Ateneo dando modo agli studenti di pianificare la loro partecipazione in funzione delle rispettive

esigenze e preferenze didattiche. La partecipazione a tali attività, inoltre, è stata ulteriormente estesa grazie alla decisione di consentire la frequenza a tutti gli studenti di SCE e non limitare tale possibilità ai soli studenti del secondo anno.

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi:**

##### **Dato n: 1: Internazionalizzazione**

**Analisi:** Dato che nel periodo in oggetto solo uno studente ha effettuato, nel 2019, il programma Erasmus e che gli indicatori relativi all'internazionalizzazione si dimostrano ormai da anni piuttosto modesti, appare evidente come occorra mettere in atto iniziative strutturali per incentivare la mobilità studentesca. Al riguardo, per quanto occorra certamente precisare come la stagione presa in esame riguarda in particolare gli anni della pandemia da Covid (la quale ha per ovvi motivi disincentivato la mobilità in altri Paesi), va comunque evidenziato che i dati relativi all'internazionalizzazione risultano largamente inferiori a quelli relativi allo stesso periodo di altri Atenei meridionali e nazionali.

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Obiettivo n. 1**

Incentivazione del numero finora molto esiguo di studenti che si reca all'estero per un soggiorno di studio/lavoro/tirocinio.

**Azioni da intraprendere:** Incisiva ed efficace campagna di informazione rivolta agli studenti e ampliamento dell'offerta inerente le convenzioni internazionali con le Università straniere.

**Modalità di verifica:** Numero di studenti in uscita con programmi internazionali pari almeno a 2 nell'arco di un biennio.

**Responsabilità:** Coordinatore del CCdS; CCdS.

**Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità:** L'azione era stata avviata con discreto successo nel 2020, ma ha subito una drastica battuta d'arresto a causa della pandemia. L'obiettivo ha segnato un arretramento rispetto all'a.a 2019/20, quando tre studenti sono partiti in Erasmus nell'a.a. 2019/20, nonostante l'avvio delle misure di contenimento della pandemia. L'azione deve intanto prevedere una più incisiva ed efficace campagna di informazione rivolta agli studenti. È forse auspicabile che si svolgano riunioni informative specificatamente destinate agli studenti del CdS LM 84 o comunque delle due Lauree Magistrali del Disu.

## 2 - L'esperienza dello studente

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RCR le principali novità sono costituite dal funzionamento a pieno regime dei *Percorsi di eccellenza*, la cui frequenza è stata estesa anche agli studenti del primo anno consentendo l'aumento della partecipazione e una maggiore gamma di scelta per gli studenti. Pur rilevando il perdurare dell'assenza di mobilità internazionale, è opportuno far notare la piena soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta formativa, dato che fra gli indicatori relativi alla didattica si registra per il secondo anno consecutivo una percentuale pari al 100% di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) e per il quinto anno di seguito una pari percentuale di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto attiene le attività dirette agli studenti è da sottolineare come il monitoraggio di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati. Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato *in primis* grazie al colloquio di ingresso, previsto dalla normativa dei CdS di secondo livello. Informazioni specifiche sulle tematiche oggetto del colloquio vengono comunicate annualmente con le modalità di diffusione delle informazioni utilizzate normalmente dal Dipartimento. La data del colloquio e del test è resa nota ogni anno dal Manifesto degli Studi. Gli studenti devono inoltre sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese (pari al livello B1). Nel caso emergano lacune nella preparazione in ingresso, saranno indicate al singolo studente modalità di integrazione della propria preparazione. Nel corso dell'anno sono inoltre previsti e messi a calendario una serie di incontri di orientamento e di tutorato volti ad individuare eventuali carenze degli studenti. Anche grazie all'attivazione dei tirocini obbligatori le iniziative di introduzione e/o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono in grande considerazione l'analisi dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Per quanto attiene le modalità secondo le quali sono svolti gli esami e le altre valutazioni dell'apprendimento, il Coordinatore e il responsabile dell'AQ monitorano la completezza e la congruità delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e le giudicano adeguate e coerenti con i risultati da accertare.

#### Punti di forza

##### **Dato 1: Percentuale di soddisfazione degli studenti del LM 84**

**Analisi:** Molto elevate ed in costante aumento sono le percentuali degli studenti che manifestano la loro soddisfazione per il CdS. L'indicatore che rileva la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18) passa dal 76,5% del 2018 all'87,5% del 2019 per poi raggiungere il 100% nel 2020 e confermare tale dato anche per l'anno successivo. In tutto questo periodo, un'analogia percentuale attestante il massimo gradimento si riscontra anche per l'indicatore dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Oltre alla consistenza di questa percentuale, va fatta notare anche la sua costanza negli anni, a testimonianza di un apprezzamento ormai consolidato nel tempo che tuttavia occorrerà ulteriormente consolidare negli anni a venire.

## **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

### **Dato n.1. Percentuali di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**

#### **Analisi:**

Attestandosi al 16,7%, la percentuale di studenti iscritti al primo anno già laureati in altre Università si rivela leggermente superiore a quella degli Atenei della stessa area geografica (13,7%), ma pari alla metà di quella nazionale (32,3%). Circa il relativo trend negli ultimi anni, essa fa registrare un andamento leggermente oscillante, che tuttavia resta poco indicativo soprattutto in considerazione dell'esiguo numero di studenti coinvolti.

Più in generale, i dati relativi alle nuove iscrizioni risultano complessivamente in leggero calo: ad esempio, gli iscritti totali (Ic00d) passano dai 74 del 2018 ai 67 del 2021, mentre gli avvisi di carriera al primo anno (Ic00a), che pur risultano essere 18 nel 2021 proprio come tre anni prima, si sono attestati su cifre più alte nel biennio 2019-2020 (rispettivamente 26 e 25).

## **Azioni correttive da intraprendere**

### **Obiettivo 1:**

Publicizzazione del CdS all'esterno dell'Ateneo al fine di incrementare ulteriormente il numero degli iscritti.

**Breve descrizione:** Publicizzazione ulteriore del corso e delle sue numerose attività sul territorio. Nelle sue riunioni, il CCdS ha concordato sulla necessità di organizzare una giornata annuale di presentazione del CdS per pubblicizzarne le attività ed una giornata di orientamento, sul modello dell'evento del novembre 2020 *Ad Astra - Lauree umanistiche e professioni dopo l'Unibas*. In questa occasione si potrebbe prevedere il coinvolgimento dei docenti, dei responsabili del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.) e del Placement, nonché degli ex-studenti e dei dottori di ricerca. Nello specifico, quest'ultimi potrebbero in tal modo testimoniare l'importanza della Laurea Magistrale in *Storia e Civiltà Europee* e gli sbocchi della stessa raccontando del proprio percorso professionale.

**Modalità di verifica:** Controllo dei dati delle immatricolazioni nei prossimi a.a.; dati sulla condizione occupazionale forniti da Almalaurea.

**Responsabilità:** Coordinatore del CCdS; docenti responsabili del Placement; Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.).

## **Azioni correttive intraprese:**

### **Obiettivo n. 1: Orientamento e comunicazione all'esterno**

Nel 2020 alcuni docenti del CdS hanno preso parte a due giornate di orientamento nelle quali hanno avuto modo di illustrare le caratteristiche dell'offerta formativa e le relative prospettive professionali. Più precisamente, le iniziative sono state:

- Giornata del lavoro Unibas, tenutasi il 14 gennaio presso il polo di Macchia Romana. La giornata si è proposta di intensificare i rapporti con i soggetti e le realtà produttive, nazionali e regionali, e di promuovere l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro. Uno specifico momento è stato dedicato alla presentazione degli insegnamenti e degli sbocchi del Dipartimento di Scienze Umane e dunque anche del Corso di Laurea in Storia e civiltà europee.
- Ad Astra, lauree umanistiche e professioni dopo l'Unibas, tenutasi il 5 novembre. L'incontro, svoltosi online ed organizzato dai responsabili del Placement del Disu, ha visto la partecipazione di diversi ex studenti che hanno illustrato il loro percorso professionale e l'impatto che su di esso ha avuto la formazione ricevuta negli anni degli studi umanistici

all'Unibas.

**Fonte documentale:** Verbali dei singoli CCdS.

**Criticità rilevata:** Necessità di comunicare con maggiore costanza le caratteristiche dell'offerta didattica e le prospettive professionali che il CdS può dischiudere.

**Risorse:** Impegno personale dei docenti del CdS.

**Responsabilità:** Coordinatore del CCdS; docenti del CCdS.

**Esito dell'azione intrapresa:** Tanto per l'alto numero di partecipanti, quanto per i positivi riscontri ottenuti le iniziative si sono dimostrate di grande utilità, ma resta la necessità di rendere tali incontri più sistematici e maggiormente dedicati allo specifico CdS.

## **Obiettivo n. 2:**

Organizzazione dei seminari e dei Convegni rientranti nei *Percorsi di eccellenza* destinati ad allargare l'offerta didattica erogata agli studenti del CdS e a valorizzarne le peculiarità didattiche e scientifiche. Si è trattato di importanti convegni e seminari di respiro nazionale ed internazionale, di singole lezioni di studiosi di rilievo. Inoltre, è risultato urgente trovare modalità di sostituzione con altre attività per coloro che non possono frequentarli: il CCdS ha prontamente risolto la criticità, introducendo nel Regolamento (art. 11, comma 4) la possibilità, in casi eccezionali e documentati, di sostituire la frequenza ai *Percorsi di eccellenza* con una relazione scritta di almeno 50.000 battute su un argomento assegnato dal Consiglio del Corso di Studi e concordato con un docente.

**Fonte documentale:** Verbali dei singoli CCdS.

**Criticità rilevata:** Esigenza di erogare lezioni di livello, ma anche attività molteplici, per approfondire e potenziare tematiche specifiche del CdS; maggiore coinvolgimento degli studenti. Nello specifico, il CdS, su richiesta degli studenti, ha proposto nel Consiglio di Corso di studi di novembre 2020 un coinvolgimento attivo degli studenti frequentanti, con attività molteplici, utili a potenziare e approfondire tematiche e metodologie specifiche del CdS, nonché una maggiore elasticità da parte dei relatori nel fornire con congruo anticipo una bibliografia di riferimento sulle tematiche dei seminari. Infine, sono stati inseriti, sempre su richiesta degli studenti, lezioni seminariali su temi di storia del Cinema.

**Risorse:** Impegno personale dei docenti del CdS e disponibilità dei docenti esterni coinvolti.

**Responsabilità:** Coordinatore del CCdS; docenti del CCdS.

**Esito dell'azione intrapresa:** piena soddisfazione degli studenti, che hanno frequentato in numero altissimo, nonostante gli iniziali disagi dovuti alla teledidattica. Tuttavia, contrariamente a quanto richiesto dagli studenti, la bibliografia di riferimento per le singole lezioni non è stata sempre fornita: dunque, su questo aspetto occorre ancora migliorare.

### 3 – Risorse del CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RCR non si registrano mutamenti significativi.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Prima dell'inizio di ogni a.a. il Coordinatore del CdS e il responsabile dell'AQ effettuano la supervisione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti. Tale azione tiene in debito conto: a) i prerequisiti e delle conoscenze pregresse degli studenti; b) i risultati di apprendimento attesi (quadri A4b della SUA-CdS); c) le competenze scientifiche dei docenti mettendole in riferimento agli obiettivi didattici; d) i reports delle opinioni degli studenti. A valle di tale supervisione il Coordinatore e il responsabile dell'AQ confermano: a) la piena coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti impartiti nel CdS e le conoscenze pregresse degli studenti; b) la piena coerenza tra i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento (quadro A4.b della SUA-CdS); c) lo stretto legame esistente tra le competenze scientifiche dei docenti (accertate grazie al monitoraggio delle attività di ricerca del SSD di appartenenza) e gli obiettivi didattici del CdS.

Desti invece non poca preoccupazione l'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), perché, con una percentuale del 61,1%, esso si rivela inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali (rispettivamente 70,6% e 70,4%) e conferma così un trend in sostanziale calo dal 2018, quando la percentuale era invece del 70,6%. Si tratta di un aspetto che necessita interventi significativi in quanto è fondamentale porre il CdS in condizione di garantire un'offerta didattica solida e debitamente programmata nel tempo.

#### **Azioni correttive intraprese:**

##### **Obiettivo n. 1:**

Migliore distribuzione dei corsi erogati tra il primo e il secondo semestre, con inevitabili sovrapposizioni degli orari.

**Fonte documentale:** Segnalazioni degli studenti rilevate durante i CCdS.

**Criticità rilevata:** La scelta del semestre nel quale i docenti decidono di erogare la didattica, che molto spesso si rivela prediligere il II semestre, causa una sovrapposizione degli orari delle lezioni ed un ulteriore sbilanciamento delle date delle prove di esame negli appelli estivi. Il passaggio alla didattica a distanza o in forma mista ha comunque permesso una maggiore elasticità degli orari e ha ridimensionato, almeno temporaneamente, il problema. Il Coordinatore del CdS ha coinvolto i colleghi nella discussione per ottenere un miglior bilanciamento (non sempre facile) tra la didattica erogata nel primo e la didattica erogata nel secondo semestre.

**Risorse:** Impegno personale dei docenti del CdS.

**Responsabilità:** Coordinatore CdS

**Esito dell'azione intrapresa:** L'azione intrapresa ha ottenuto esito buono.



## 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RCR non si registrano mutamenti significativi, se non l'estensione della possibilità di frequentare i *Percorsi di eccellenza* anche agli studenti del primo anno e l'integrazione di ulteriori 6 CFU per l'esame di Filosofia teoretica (M-FIL/01) al fine di consentire il raggiungimento dei 12 CFU necessari per l'accesso alla classe di concorso A-19 per l'insegnamento di Filosofia e Storia.

### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In CCdS sono presenti momenti ed attività collegiali dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed alla razionalizzazione degli orari. In particolare, le opinioni degli studenti e gli esiti delle rilevazioni trovano ampio spazio e risultano adeguatamente e prontamente prese in esame. Sono state realizzate interazioni *in itinere* con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e con nuovi interlocutori in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Il CdS ha confermato i tirocini obbligatori al secondo anno. Grazie all'implementazione dei *Percorsi di eccellenza* il CdS ha inoltre fatto sì che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

#### Punti di forza

##### **Dato 1: Programmazione e monitoraggio continuo del CdS**

**Analisi:** Costante attività di lavoro collegiale finalizzata alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti al fine di venire incontro alle differenti esigenze di aggiornamento dei vari profili formativi. La continua interazione con il corpo studentesco, soprattutto per il tramite dei rappresentanti, è del tutto coerente con il carattere del CdS e con la sua intrinseca necessità di un'aggiornata revisione dei profili formativi e professionali. Costante è stata anche la consultazione dei principali siti che raccolgono indagini e studi di settore, i quali sono essenzialmente i seguenti:

- [excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)
- [professionioccupazione.isfol.it](http://professionioccupazione.isfol.it)
- [cedefop.europa.eu/en](http://cedefop.europa.eu/en)

Inoltre, poiché il principale sbocco professionale è costituito dall'insegnamento scolastico, anche grazie al lavoro di implementazione effettuato da un tecnico di laboratorio, la specifica pagina web del Corso di Studi di *Storia e Civiltà Europee* (<https://disu.unibas.it/site/home/sedi/articolo2003632.html>) viene costantemente aggiornata allo scopo di fornire in maniera pubblica e facilmente accessibile le informazioni relative ai requisiti per accedere alle diverse classi di concorso e quelle inerenti la programmazione didattica e scientifica del CdS.

#### Punti di debolezza

##### **Dato: 1 Decremento del numero degli iscritti**

**Analisi:** In sostanziale coerenza con quanto già evidenziato nell'ultimo RCR, il numero degli iscritti fa registrare un costante, seppur alquanto ridotto, calo, il quale tuttavia è in gran parte da imputare al generale decremento delle iscrizioni fatto registrare anche

a livello nazionale nel periodo della pandemia, come sembrerebbe dimostrare l'incremento di iscrizioni del 2022.

### **Azioni da intraprendere**

**Obiettivo 1:** Non risultano essere state adeguatamente intraprese le iniziative finalizzate a garantire una maggiore conoscenza delle attività e delle caratteristiche del CdS all'esterno: è vero che sono state organizzate due giornate di orientamento (una nel gennaio 2020 e l'altra nel novembre dello stesso anno), ma esse si sono rivelate piuttosto isolate e non sono state dedicate in maniera esclusiva, contrariamente a quanto previsto nell'ultimo RCR, alla presentazione delle attività del Corso di *Storia e civiltà europee*. Ulteriori azioni al riguardo sono attualmente allo studio del CdS, che sta valutando anche forme e modalità di possibili incontri con i portatori di interesse, oltre che azioni di orientamento volte alla presentazione dell'offerta didattica da svolgersi nelle scuole.

**Risorse:** Coordinatore del CCdS; docenti del CCdS

**Tempi, scadenze:** Prossima RCR

**Modalità di verifica:** Verifica degli indici in questione; svolgimento di almeno un incontro con i portatori di interesse

**Responsabilità:** Coordinatore CCdS; docenti CCdS

## 5 – Commento agli indicatori

### 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda gli indicatori, occorre innanzitutto precisare come nella relativa analisi sia da tener presente il fatto che i numeri forniti sono sempre relativamente esigui e, dunque, che ogni minima oscillazione comporta un cambiamento, a volte anche importante, relativo ai dati percentuali. Ciò detto, nella sostanza i dati evidenziano come la crescita della percentuale dei laureati entro la durata normale si sia interrotta, mentre sono in evidente miglioramento gli indicatori riguardanti l'occupabilità nel territorio. Infatti, molto rilevante è quanto emerge dal parametro iC26, relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, in quanto tale dato indica un incremento consistente rispetto agli anni precedenti: si passa dal 27,8% del 2019 al 62,5% attuale per una quota percentuale che risulta per la prima volta superiore a quella degli altri Atenei, sia della stessa area geografica che dell'intero paese. Infine, colpisce in particolare il dato attestante la piena e reiterata soddisfazione degli studenti nei confronti della qualità del CdS.

### 5 - b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I vari dati riguardanti l'indicatore iC00, relativi alla numerosità in ingresso, evidenziano dei valori che, pur con leggere oscillazioni, sono nella sostanza invariati nel periodo preso in esame. Nello specifico, gli avvisi di carriera al primo anno sono 18 nel 2021, esattamente come tre anni prima, seppur abbiano fatto registrare un aumento nel periodo intermedio (26 per il 2019 e 25 per il 2020). Quanto al numero degli iscritti totali, emerge un leggero calo nel 2019 (si passa da 74 a 68) e poi una tendenza stabile in quelli successivi (66 e 67 rispettivamente nel 2020 e 2021). Inoltre, fanno registrare un lieve calo anche gli indicatori relativi al conseguimento delle lauree, dato che i laureati entro la durata normale del corso scendono a 5 e i laureati totali passano a 13 dopo che per i tre anni precedenti la media si attestava intorno alle 23 unità: preoccupante, pertanto, il fatto che per la prima volta dal 2016 quest'ultimi non superino la soglia delle venti unità, anche se va comunque fatto notare come questa tendenza non abbia comportato un aumento eccessivo degli studenti fuoricorso. Per quanto riguarda l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) il trend, pur essendo in calo rispetto all'anno precedente, si attesta sulle stesse percentuali degli anni passati ed è in totale uniformità con la media nazionale (38,8%). Invece, per quanto riguarda il dato iC07 (laureati occupati a tre anni dal titolo), si riscontra un trend in sensibile miglioramento percentuale.

Totale è l'apprezzamento degli studenti, dato che, circa la valutazione didattica, il 100% di essi dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di studi, in tal modo consolidando una tendenza avviata sin dal 2017. Tendenza che tra l'altro si rivela ancor più significativa se si tiene conto del fatto che il dato sul gradimento per il Corso di *Storia e Civiltà europee* risulta sensibilmente superiore sia rispetto alla media degli Atenei del meridione (89,9%), sia rispetto a quella degli Atenei del Paese (91,6%). Decisamente negativi, invece, sono i dati relativi all'internazionalizzazione, che sono pari a zero da ormai diversi anni, con la modesta e non decisiva eccezione del 2019, anno nel quale l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) ha fatto registrare uno studente partito in Erasmus. Tuttavia, al riguardo va comunque precisato che la diffusione della pandemia da Covid-19 ha ostacolato le partenze e, scoraggiando gli studenti ad intraprendere soggiorni all'estero, non ha certo favorito la ripresa. Ad ogni modo, il dato andrà monitorato con estrema attenzione nel corso del prossimo triennio.

**Punti di forza****Dato 1: Piena soddisfazione degli studenti per il CdS**

**Analisi:** i dati SMA dimostrano la piena e costante soddisfazione dei nostri studenti nei confronti della ricchezza e della qualità dell'offerta didattica. Gli indicatori, infatti, fanno registrare da diversi anni una percentuale pari al 100% sia per iC18 (laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi), sia per iC25 (laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Tale percentuale, che del resto è decisamente maggiore rispetto a quella degli altri Atenei per tutti gli anni presi in esame, induce a ritenere che le azioni intraprese dal CCdS (in particolare a proposito dell'ampliamento dell'offerta dei tirocini e della calendarizzazione dei *Percorsi di eccellenza*) abbiano trovato un pieno gradimento da parte dei nostri studenti.